



Cabras 04.06.2022

**CERIMONIA DI PREMIAZIONE PER IL CONCORSO BANDITO DALLA
FONDAZIONE MONT'E PRAMA**

Mont'e Prama, scussorgiu 'e memoria

Premiati studenti di Cabras, Norbello, Narbolia e Oristano

Si è svolta questa mattina la cerimonia conclusiva del concorso "Mont'e Prama, scussorgiu 'e memoria", bandito dalla Fondazione Mont'e Prama e rivolto alle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Oristano.

I giovani partecipanti si sono cimentati nella realizzazione di rappresentazioni grafiche, testuali, fotografiche e multimediali improntate sulla valorizzazione del sito archeologico, in alcuni casi con proposte e idee per una migliore fruizione dei beni culturali. Un lavoro che è stato preceduto da un approfondimento sulla storia del territorio, attraverso un'accurata fase di ricerca e analisi adattata sulle diverse fasce d'età e resa possibile grazie alla collaborazione con i docenti e i dirigenti degli istituti scolastici che hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa.

"Siamo molto soddisfatti per l'ampia partecipazione al concorso e per le idee che i ragazzi sono riusciti a progettare. Dai più piccoli ai più grandi, tutti hanno lavorato alacremente riuscendo a meravigliarci – ha dichiarato Graziella Pinna, componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Mont'e Prama e ideatrice del progetto -. Trasmettere alle nuove generazioni la conoscenza nel significato più vasto del termine e offrire loro la possibilità di essere propositivi è poi un valore aggiunto che consente agli studenti di prendere consapevolezza del loro ruolo nel mondo. Il nostro patrimonio deve diventare patrimonio dell'umanità".

Tante e varie le proposte dei ragazzi e dei bambini che hanno partecipato al concorso. Una commissione composta da quattro docenti ha selezionato gli elaborati di particolare valore educativo e artistico che si sono aggiudicati la vittoria.

Per la Scuola dell'Infanzia i vincitori del primo premio sono stati i 53 bambini delle sezioni A, B, E, F, G della Scuola di Cabras, che con un lavoro collettivo hanno realizzato un maxi libro artigianale dal titolo "I Giganti di Mont'e Prama a Cabras" realizzato con tecniche miste a carattere grafico-pittorico-plastico, mirato a una conoscenza del tema culturale fin dalla tenera età.

Si sono aggiudicati del materiale scolastico per un valore di 600 euro.



Gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Domusnovas Canales, frazione di Norbello, Istituto Comprensivo di Abbasanta, sono risultati vincitori del secondo premio, con la realizzazione di un libro grafico pittorico a carattere pop-up dove sono state rappresentate le statue di Mont'è Prama, con i nomi loro assegnati durante il restauro. La narrazione si sviluppa intorno al tema della guerra e della pace. I bambini hanno vinto del materiale scolastico per un valore di 400 euro.

Per la Scuola Primaria, la classe 4°D della Scuola di Solanas - Istituto Comprensivo di Cabras, è risultata vincitrice del primo premio, consistente in un computer del valore di 500 euro.

Gli studenti hanno realizzato un video attraverso il quale hanno dimostrato particolare sensibilità sui temi a carattere civico, proponendo l'abbellimento del paese con statue dei Giganti.

Per la Scuola Secondaria di primo grado si sono classificate a pari merito al primo posto la 2°E della di Narbolia, Istituto Comprensivo di San Vero Milis e la 2°D, della Scuola Secondaria di primo grado Eleonora d'Arborea - Istituto Comprensivo n. 1 di Oristano, vincendo entrambe un computer del valore di 500 euro.

Entrambe le classi hanno presentato rappresentazioni molto originali. La classe di Oristano ha realizzato un plico con giochi da tavola intitolato "Sulle spalle dei Giganti".

I ragazzi di Narbolia un maxi puzzle dal titolo "Mont'è PRama", accompagnato da una rappresentazione plastica del quadro da ricomporre, con una scheda storica in cinque lingue e un dvd multimediale.

Tutti i partecipanti hanno ricevuto anche una maglietta firmata dall'artista Angela Demontis.

Andrea Abis si è rivolto ai bambini e ragazzi presenti e alle loro insegnanti con vivo entusiasmo: "La risposta delle scuole al progetto è stata importante. Mont'è Prama è un bene di tutti, perché rappresenta il senso comune dei sardi che desiderano appropriarsi della loro storia, iniziando proprio dai più piccoli, che spesso sono coloro i quali veicolano la conoscenza all'interno delle famiglie. È questo il risultato più bello del grande percorso culturale che abbiamo intrapreso insieme alla Fondazione Mont'è Prama".

"Bambini e ragazzi si sono cimentati in un progetto straordinario, riportando alla luce il tesoro, il patrimonio storico di Mont'è Prama, come fecero i contadini quando videro affiorare dalla terra le prime statue. 'Scussorgiu' significa proprio tesoro – ha spiegato il consigliere delegato all'Istruzione Ferdinando Sechi – e il dovere dei giovani è quello di curare e tutelare il patrimonio storico che ci appartiene".

"Partecipare al concorso è stato un grande percorso di recupero dell'identità e della memoria - ha dichiarato il dirigente scolastico Paolo Figus -, fondamentale per stimolare i ragazzi e i bambini a sviluppare un grande senso di appartenenza. La scuola si sente parte di un'identità collettiva ed è sempre pronta ad aprirsi al mondo".